

SEDUTA SPERIMENTALE IN ORARIO SERALE PER CONSENTIRE UNA PIÙ AMPIA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

# Sì alle sette commissioni permanenti

rivanti da un finanziamento della Regione Piemonte da destinare al fabbisogno energetico di tre scuole: Mossotti, Nervi e Liceo Artistico di Romagnano. Abbiamo provveduto alla variazione con i poteri sostitutivi - ha spiegato Bona - poiché la delibera regionale era di maggio e non ci sarebbero stati i tempi per attendere il Consiglio, saremmo finiti fuori termine per partecipare al bando».

«Se pur si tratta di una spesa obbligata, è un metodo di scavalcare l'assemblea, che svuota di significato la rappresentanza popolare - ha detto la consigliera di Rifondazione comunista Lidia Briscia Menapace - un metodo che spero rimanga raro».

Ha risposto il vicepresidente Bona: «Sì è dovuto agire, si tratta di un provvedimento necessario di carattere ordinario. Prima di deliberare abbiamo verificato che gli uffici potessero preparare il bando nei tempi fissati».

«Un provvedimento - ha commentato la capogruppo del Partito democratico, Paola Lurchelli - relativo ad un progetto che noi della passata Amministrazione avevamo chiesto alla Regione per le politiche energetiche. Sottolineo che le tre scuole erano state individuate perché avevano una necessità particolare e la struttura idonea per accogliere una serie di progetti, per questo siamo favorevoli». La ratifica è stata votata all'unanimità.

Per la costituzione delle commissioni consiliari permanenti il dibattito è stato più corposo.

Dopo l'illustrazione della presidente del Consiglio Calabrò, che ha letto la denominazione delle sette commissioni e i criteri di suddivisione (4 membri di

maggioranza e 3 di minoranza), la stessa ha ricordato D'accordo su questa lettura anche Lidia Briscia Menapace: «Mi associato a Bevilacqua, per risparmiare tempo, seguito il metodo del Parlamento inglese, mi associa e basta senza ripetere gli stessi concetti. Noi si capisce - ha aggiunto - quando la questione si riferisce alla sicurezza del pubblico e quando alla sicurezza degli edifici scolastici».

La consigliera Menapace ha puntualizzato che a suo giudizio «attività sociali e lavoro che sono distinti come assessorati debbano agire insieme. Quando parliamo di lavoro, parliamo anche di assistenza sociale, il numero dei poveri è aumentato, c'è l'esigenza che la Provincia assuma iniziative e tenga uniti i due aspetti anche in carenza di ammortizzatori sociali. Mi asterrò nella votazione per la non completa impostazione formale».

Il capogruppo della Lega Nord, Gian Carlo Locarni, ha replicato a Bevilacqua: «Sono stupito, ci viene detto che facciamo poco per la sicurezza quando siete il primo partito (Di Pietro Idv, ndr.) a dirli che siamo repressivi. Le commissioni sono fatte per lavorare, non sono un riempitivo. Della sicurezza parliamo al nostro livello di Ente, abbiamo un merito, quello di essere coerenti sempre ovunque e comunque. Siamo aperti ai consigli di tutti ma solo quando questi hanno una coerenza».

La capogruppo del partito democratico Paola Lurchelli, preannunciando voto favorevole, ha sottolineato: «Nella conferenza del 15 luglio i capigruppo hanno espresso il loro assenso al fine di consentire un sollecito avvio delle commissioni consiliari».

farono la proposta che venga inserita la firma della presidente all'inizio e alla fine della commissione e vigileremo su questo».

Alessandro Albanese (Pdl) ha rimarcato che l'Ente locale deve occuparsi di sicurezza soprattutto per fare prevenzione, mentre il capogruppo del Pdl Claudio Li Calzi ha evidenziato che le commissioni sono al 95% le stesse rispetto alle precedenti e che assessore al Lavoro e al Welfare stanno già lavorando collegialmente.

Lo stesso assessore al Lavoro Oliviero Colombo ha tranquillizzato la consigliera Menapace: «Siamo stati presenti nelle situazioni più pesanti che hanno colpito il lavoratore, per dare il giusto supporto e il giusto contributo al fine di alleviare le crisi. Questa attività sarà rafforzata».

In chiusura Bevilacqua ha replicato «di non poter condividere il discorso della incoerenza, io non sono contro le iniziative per la sicurezza, è l'entrafazione della sicurezza che respingo, sono d'accordo che la Provincia debba fare, invece, prevenzione».

Concludendo i lavori, il presidente Diego Sozzani ha confermato «l'impegno dell'esecutivo a lavorare collegialmente per le crisi che coinvolgono i lavoratori. Purtroppo temiamo che a settembre la situazione possa essere ancora più grave a livello locale, anche se gli indicatori internazionali sono positivi. Abbiamo apprezzato il lavoro dei capigruppo per fare in modo che i consiglieri siano operativi nelle commissioni già da settembre. Ben venga il dialogo e la discussione come è stato nel Consiglio di oggi».

mt.u.

■ La ratifica della delibera di Giunta, presa con i poteri sostitutivi del Consiglio per ragioni di urgenza, è stata approvata all'unanimità; l'ha

illustrata il vicepresidente e assessore al Bilancio Luca Bona. Si trattava di una variazione al bilancio preventivo 2009 per 60mila euro de-